SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

SSD: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO (ICAR/16)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: OTTAVINO VALERIO
TELEFONO:
EMAIL: valerio.ottavino@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 27196 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2-ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO: 01572 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
CANALE: 02 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 1/Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di “Architettura degli Interni”, collocato al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, tende a fornire gli strumenti basilari per la cognizione dei significati dell’interno architettonico, mirando alla costruzione della capacità critica e della sensibilità necessarie alla comprensione del ruolo generatore dell’Interno nella dinamica architettonica. A tal fine, ed in tale posizione nel corso degli studi, l’attività operativa èintesa come occasione continua di riflessione sui significati, formativa rispetto all’ipotesi di un progetto, di un assetto formale/spaziale che non può ritenersi esaustivo, quanto introduttivo, rispetto a tutte le problematiche connesse a tale dimensione dell’architettura. Il corso mira a costruire nello studente: - la consapevolezza della

relazione di reciprocità ermeneutica tra l'interno, il sistema degli arredi e l'intero complesso architettonico di un edificio, fino alla relazione tra spazio d'artificio e quello di natura - la capacità di comprendere i legami tra le costruzioni formali e le possibili declinazioni dell'abitare, - la capacità di commensurare alla misura umana, tanto fisica che culturale, uno spazio sia pubblico che privato, - la capacità di comprendere il ruolo spaziale di elementi anche non permanenti e fissi all'interno dello spazio architettonico, sia esso di piccola o di più grande scala.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso affronta il tema della cultura dell'abitare e dell'interno architettonico. Lo studente dovrà essere in grado di individuare i nessi che legano la struttura tettonica e la struttura formale, la qualità spaziale e l'arredo, attraverso lo studio della misura estetica della spazialità nelle tipologie ricorrenti e conformazioni spaziali del vissuto, attraverso le categorie necessarie per la definizione e l'analisi dei problemi di carattere prestazionale, distributivo, dimensionale, tettonico, e quindi relazionale-fenomenologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di progettare uno spazio con puntuale riferimento sia alla definizione dei terminali architettonici che agli arredi necessari perché risponda alle funzioni richieste, verificando così nel dettaglio sia il dimensionamento, che i criteri aggregativi e distributivi, che i legami che intercorrono tra l'organizzazione degli spazi interni e la conformazione complessiva di un organismo architettonico, sul piano volumetrico sino al disegno delle facciate e comunque delle superfici di scambio e relazione tra l'interna ed esterna spazialità.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'architettura degli interni èl'architettura interpretata a partire dallo spazio contenuto piuttosto che dall'involucro che questo spazio delimita. Il corso indaga e mette a sistema tutti quegli aspetti che concorrono alla definizione dell'idea di abitare e ne verifica le ricadute in termini di configurazione dello spazio, ricercando le relazioni che legano le buone pratiche del costruire con la qualità della forma architettonica e il corretto uso dell'insieme. L'uomo come misura di tutte le cose e il conseguente approccio fenomenico al progetto costituiscono i termini di riferimento su cui s'intende fondare il processo maieutico di trasmissione del sapere disciplinare.

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia

G. Rosa, *L'architettura degli interni*, Officina, Roma 1996

A. Grimaldi, *Attrezzare l'architettura*, Officina, Roma 2012 4.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso èarticolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche miranti a fornire il quadro di riferimento disciplinare indispensabile per affrontare correttamente la progettazione di uno spazio interno. Le lezioni affrontano o propongono: - temi generali della progettazione degli interni; -

specifici modelli di lettura degli spazi interni, che mettano a confronto le diverse maniere di configurare e rifinire; L'attività teorico-pratica comprenderà inoltre: - esercitazioni progettuali che affronteranno temi specifici legati allo spazio interno; - prove di accertamento, correzione e discussione degli elaborati prodotti dagli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura degli interni, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura degli Interni 4CFU 33%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II 8CFU 66%.